

COMUNICATO STAMPA
PARTONO I SOGGIORNI DIDATTICI
DELL'ECOMUSEO DELLA MONTAGNA PISTOIESE
VENERDI' 22 OTTOBRE 100.000 DEPLIANT
DISTRIBUITI CON L'INSERTO "IL VENERDI'"
DEL QUOTIDIANO "LA REPUBBLICA"

Ricomincia, per il secondo anno, l'esperienza dei soggiorni didattici dell'Ecomuseo della montagna pistoiese, una serie di proposte di soggiorni didattici sulla montagna pistoiese alla scoperta della natura e delle tradizioni dedicati agli studenti dalle elementari alle superiori. Il depliant che raccoglie tutte le informazioni sui soggiorni, oltre alla consueta distribuzione pubblica, sarà anche distribuito con l'inserto settimanale "Il Venerdì" del quotidiano "La Repubblica" il prossimo venerdì 22 ottobre, in centomila copie sul territorio toscano, di Perugia e La Spezia.

Ecco dunque i soggiorni didattici proposti dall'Ecomuseo della montagna pistoiese per l'anno scolastico 2004 - 2005

Proposta n. 1) HOMO FABER: LA VITA NEL MEDIOEVO
MASSIMO 22 PARTECIPANTI

Per scoprire che cosa si può fare con le proprie mani attraverso una coinvolgente avventura didattica: se tornassimo nel passato come sarebbero le distanze, i tempi e che cosa si dovrebbe saper fare? Tutto questo si può vivere a Sambuca Castello (Pistoia) un borgo medievale, immerso nel verde dell'Appennino toscano, intatto nella sua struttura architettonica e raggiungibile in auto ma visitabile solo a piedi.

I GIORNO

Incontro con l'operatore alla stazione ferroviaria di Pistoia e trasferimento a Sambuca Pistoiese. Sistemazione in Ostello, 22 posti in camerata. Escursione al Castello di Sambuca dove i ragazzi elaboreranno una mappa del borgo per orientarsi nella visita agli edifici medievali: la Rocca di Selvaggia Vergiolesi, le cinte murarie e la cisterna, la Pieve di S. Cristoforo e S. Jacopo. Passeggiata nel bosco* alla ricerca della legna buona da ardere; i ragazzi impareranno i sistemi per legare e trasportare il legname. Cena. In serata accensione del fuoco nel bivacco dell'Ecomuseo con canti intorno al camino: Vita tremenda, vita tribolata.

II GIORNO

Mattina: Itinerario della Pietra: passeggiata a piedi nel bosco lungo la Via Francesca della Sambuca*, un antico tratto della Via Francigena; l'operatore illustra l'ambiente, la natura e la storia del territorio e degli insediamenti che si incontrano lungo il percorso: cave di pietra ed edifici rurali. Giunti a Pavana, nel Polo didattico della pietra proiezioni e dimostrazioni delle tecniche di lavorazione: i ragazzi possono provare a scolpire la pietra. Pranzo al sacco preparato dalla trattoria-Ostello. Rientro a Sambuca con autobus. Cena.

In serata prepariamo il pane insieme: alla scoperta dei piccoli segreti di una fondamentale mansione della vita del passato.

III GIORNO

Mattina: accensione del fuoco nel forno e cottura del pane preparato la sera precedente. Pranzo. Pomeriggio, a scelta: a) trasferimento all'Acquerino (Sambuca Pistoiese) per visitare il sito archeologico Alto medievale all'interno della Riserva Biogenetica; b) trasferimento a Pracchia per visitare la cinquecentesca ferriera Sabatini con dimostrazione pratica alla forgia. Ritorno a Pistoia.

PROPOSTA N. 2)

ACQUA, FOCO E VENTO: ENERGIA PRIMARIA DELLA MONTAGNA

“Acqua foco e vento son tre cose che fan spavento”: recita così un detto popolare della Montagna Pistoiese che illustra il rapporto tra gli abitanti della zona e l'ambiente circostante. Un viaggio alla riscoperta delle ferriere, mulini, ghiacciaie, dove l'ingegnosità degli abitanti della montagna ha saputo trasformare le avversità ambientali in risorse economiche.

I GIORNO

Incontro con l'operatore alla stazione ferroviaria di Pistoia. Trasferimento in montagna e sistemazione in albergo. Visita al Centro di soggiorno e di formazione per l'educazione ambientale Fabbrica del Verde di Pracchia. Passeggiata lungo il fiume Reno *, alla scoperta dell'ecosistema fluviale e della vegetazione ripariale; prelievo di campioni di acqua da varie sorgenti per una prima analisi di alcuni parametri chimici con i microscopi del Centro. Lavorazione della creta e utilizzo del fuoco per la cottura dei manufatti che resteranno alla classe. In alternativa : visita al Ponte Sospeso di Mammiano che con i suoi 211,5 metri di luce libera costituisce uno dei ponti pedonali più lunghi al mondo. Cena. In serata: osservazione delle stelle con cannocchiale da 60 cm di focale, all'Osservatorio Astronomico di Pian de' Termini, Gavinana.

In alternativa, accoglienza al Punto Informativo Centrale dell'Ecomuseo, nello storico Palazzo Achilli di Gavinana, e laboratorio sulle tradizioni orali, utilizzando l'archivio sonoro dell'Ecomuseo che raccoglie oltre 800 canti popolari originari della zona.

II GIORNO

Mattina: Visita al molino di Giamba, e alla via del carbone* in Val d'Orsigna (3 km da Pracchia): la carbonara accesa mostra come si trasforma la legna in carbone. Pranzo presso il Molino di Berto o al sacco. Pomeriggio: trasferimento al percorso della Ghiacciaia della Madonnina de Le Piastre*, una originale fabbrica all'aperto che produceva il ghiaccio con due elementi essenziali della natura: l'acqua ed il freddo. Di seguito al Giardino didattico dell'Ecomuseo di Pontepetri* dove vengono messe in funzione le macchine idrauliche: una ruota da molino, una ruota da ferriera con il maglio e una moderna turbina idroelettrica. Cena. In serata, Pan di legno e vin di nuvoli: canti e racconti della tradizione popolare.

III GIORNO

Mattina: Visita al paese dove la classe soggiorna o in caso di brutto tempo attività didattica in albergo. Pranzo. Visita alla cinquecentesca ferriera Sabatini di Pracchia con dimostrazione pratica alla forgia e al limitrofo polo didattico del ghiaccio dove funzionano un modellino per la produzione del ghiaccio

naturale e un modellino della prima fabbrica di ghiaccio artificiale del 1905. Proiezioni di filmati e diapositive. Ritorno a Pistoia

PROPOSTA N. 3)

L'UOMO, IL BOSCO E LA VITA QUOTIDIANA

L'appennino pistoiese (420 kmq con quote altimetriche che sfiorano i 2000 m.) è nell'Italia centrale l'unica area dove vivono e si diffondono piante tipiche dell'ambiente alpino. Un ambiente dove la forte presenza del bosco ha caratterizzato la vita quotidiana dell'uomo, scandita da riti collettivi e momenti di festa.

I GIORNO

Incontro con l'operatore alla stazione ferroviaria di Pistoia. Trasferimento in montagna e sistemazione in albergo. Escursione all'Orto Botanico Forestale dell'Abetone* dove i ragazzi saranno guidati nel riconoscimento delle piante officinali. Attività didattica presso il laboratorio di Fontana Vaccaia con analisi al microscopio, proiezioni, ecc. ; illustrazione delle tecniche di conservazione degli essiccati per la costituzione di un erbario. Visita alle aziende artigianali che trasformano e vendono i prodotti del bosco: funghi, more, lamponi. Cena. Serata libera.

II GIORNO

Mattina: la vita in una fattoria di alta quota (Melo - Cutigliano): la mungitura, la cura degli animali e il loro cibo, la preparazione del formaggio. Pranzo al sacco presso la fattoria. Pomeriggio: Museo della gente dell'Appennino pistoiese di Rivoreta: gli strumenti, gli attrezzi le tradizioni, il rito. Nel laboratorio del giocattolo costruiamo insieme giochi con materiali poveri. Rientro in Albergo. Cena. In serata: Buondì e buon anno mia bella pastora, canti e racconti della tradizione popolare.

III GIORNO

Mattina: Escursione Cutigliano (700 mt)- Doganaccia (1500 mt.) con la nuova Funivia che può portare fino a 45 persone per volta, oppure attività didattica in albergo. Pranzo. Pomeriggio, a scelta: a) Itinerario dell'Arte Sacra e della Religiosità popolare: Popiglio visita al Museo Diocesano d'Arte Sacra, al Polo didattico con laboratorio della tessitura, al ponte Medievale di Castruccio Castracani* lungo i sentieri delle rogazioni; b) Campo Tizzoro, visita al Centro Naturalistico Archeologico dove sono ricreati gli ambienti preistorici e naturalistici della Montagna pistoiese. Ritorno a Pistoia.

INFORMAZIONI

* in caso di brutto tempo le attività all'aperto saranno sostituite da laboratori e visite ai musei e ai poli didattici dell'Ecomuseo.

LE PROPOSTE COMPREDONO : partenza e ritorno da e per Pistoia; pensione completa (dalla cena del giorno di arrivo al pranzo del giorno di partenza, compresi i pranzi al sacco ed i pernottamenti); bevande ai pasti (escluso alcolici e bevande extra); trasferimenti interni; assicurazione; ingresso ai musei e all'osservatorio astronomico, guida ambientale escursionistica e operatore didattico; tutte le attività descritte nel pacchetto; materiale informativo e schede didattiche; una gratuità per gli insegnanti ogni 12 ragazzi.

L'Organizzazione tecnica è curata da Agenzie convenzionate. Il costo varia in base alle proposte e al numero dei partecipanti

info: Assessorato alla Cultura Provincia di Pistoia 0573-368013

www.provincia.pistoia.it/ecomuseo e mail ecomuseo@provincia.pistoia.it

PER LE VISITE DI UN SOLO GIORNO SI ORGANIZZANO ITINERARI E ATTIVITA' PERSONALIZZATE

POSSIBILITA' DI CONTRIBUTI ATTINGENDO AL "FONDO INCENTIVAZIONE TURISMO APPENNINO PISTOIESE" ISTITUITO DALL'AGENZIA PER IL TURISMO, ABETONE, PISTOIA, MONTAGNA PISTOIESE, LA PROVINCIA DI PISTOIA, LA COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE E LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISTOIA

L'Ecomuseo della Montagna pistoiese è un insieme coordinato di itinerari all'aperto, musei e centri per la didattica situati sull'Appennino toscano a nord di Pistoia, nato nel 1990. Oggi gli itinerari all'aperto sono sei, ciascuno con un proprio museo e relativi apparati didattici: naturalistico, del ghiaccio, del ferro, dell'arte sacra e religiosità popolare, della pietra e della vita quotidiana. La Provincia di Pistoia, Assessorato alla cultura, coordina il sistema museale dell'Ecomuseo della Montagna pistoiese organizzato in questi sei itinerari tematici, composti da musei all'aperto, musei tradizionali e poli didattici, diffusi su tutto il territorio del nostro Appennino. Il punto Informativo Centrale dell'Ecomuseo è allestito a Gavinana nello storico Palazzo Achilli. Tutte le informazioni sull'Ecomuseo sono su www.provincia.pistoia.it/ecomuseo oppure Ufficio cultura Provincia di Pistoia tel. 0573 - 368013.

L'Ecomuseo è un progetto promosso da:

Provincia di Pistoia Assessorato alla Cultura, Comunità Montana Appennino Pistoiese, Comuni di: Abetone, Cutigliano, Pistoia, Piteglio, Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese, Diocesi di Pistoia. Con il contributo di: Unione Europea-Regione Toscana. In collaborazione con Soprintendenza Archeologica per la Toscana, Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il paesaggio e per il Patrimonio storico artistico, demo etno antropologico per le province di FI, PT e PO, Università Toscane, Corpo Forestale dello Stato.

Pistoia 19 ottobre 2004